REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI BOCCIOLETO

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO DELLA SOTTOSCARPA DELLA STRADA COMUNALE DELLA VALLE E REALIZZAZIONE SISTEMA DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DI VERSANTE.

Regione Piemonte - Direzione OO.PP.- OOCDPC n. 615, n. 622/2019 e n.674/2020. Evento Alluvionale del 21-25 novembre 2019
Codice intervento: VC_A18_622_19_12

CUP: J67H20002570008

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

INQUADRAMENTO NORMATIVO DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO:
- ELENCO VINCOLI E AUTORIZZAZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
- ESTRATTI CARTOGRAFIA TECNICA e DI PIANIFICAZIONE (P.R.G.C. - PPCT di Vercelli - PPR Regione Piemonte - BDTRE)

ELABORATI TECNICI **EL.IC**

Data progetto: Marzo 2021

I tecnici incaricati:

Studio di Ingegneria Civile ed Ambientale
C.so Roma 17 - VARALLO (VC) - Tel.0163/53999

Dott. Ing. Roberto Mattasoglio
(Ordine Ing. Prov. di Vercelli n° A 566)

Dott. Ing. Donald Agliaudi
(Ordine Ing. Prov. di Biella n° A 246)

Dott. Ing. M. Luisa Gallo
(Ordine Ing. Prov. di Vercelli n° A 1039)

insieme Ingegneria

Per i tecnici: Ing. Maria Luisa Gallo

(Ordine Ing. Prov. di Vercelli n° 1039 A)

Prot. n.

Prot. dell'Ente:

Estremi atto di approvazione progetto:

Studio Associato di Ingegneria Civile ed Ambientale
Ing. Roberto Mattasoglio, Ing. Donald Agliaudi, Ing. M. Luisa Gallo
C.so Roma, 17 - 13019 VARALLO (VC) - Tel./fax 0163 53999
P. IVA 01997780026

Rimandando alla Relazione Tecnica del progetto, la scrivente procede in questa sede ad approfondire l'analisi dei vincoli normativi esistenti sulle superfici di intervento e le conseguenti autorizzazioni all'esecuzioni dei lavori in progetto da ottenere.

VINCOLI E AUTORIZZAZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Le opere previste consistono in "**Interventi di manutenzione straordinaria di viabilità pubblica esistente per rispristino delle condizioni minime di sicurezza e conseguenti interventi in area di pertinenza d'alveo demaniale in corrispondenza degli attraversamenti della sede stradale**".

Le superfici di intervento ricadono ai fini urbanistici e di tutela:

1. su viabilità pubblica comunale che attraversa superfici classificate ai sensi del P.R.G.C. del comune di Boccioleto in classe di esposizione al rischio IIIA ai sensi della L.R. 56/77, in fascia di possibile esondazione del torrente Sermenza;
2. su viabilità pubblica comunale che attraversa superfici soggette al vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i.;
3. su particelle catastali con destinazione anche diversa dalla sede stradale, come risultante dal Piano Particellare di Occupazione dei sedimi allegato al progetto;
4. su superfici ubicate a distanza maggiore di 10 m dall'alveo del torrente Sermenza e a meno di 10 m dall'alveo del rio TraDeFoi;
5. su superfici ubicate a meno di 150 m dall'alveo del torrente Sermenza;
6. in parte su superfici boscate (versante orografico sinistro del torrente Sermenza a valle delle strada provinciale dell'omonima valle);
7. a quota SEMPRE INFERIORE a 1200 m s.l.m.;
8. NON ricadono nel perimetro di Aree Protette (Parchi Naturali, Riserve, ecc..);
9. NON ricadono in aree censite dalla rete Natura (SIC e ZPS), per cui NON sono soggette alla richiesta di verifica di assoggettabilita' alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi delle l.r. 19/2009 e dell'ex art. 43 l.r. 19/2009.
10. Gli interventi previsti si trovano nei casi di esclusione automatica dalla procedura di VIA.

Per quanto sopra, in funzione della normativa oggi vigente, gli interventi in progetto sarebbero ad oggi soggetti ai seguenti vincoli normativi finalizzati all'ottenimento delle autorizzazioni di legge a procedere:

A) **Cfr. punti 1 e 2 – Gli interventi ricadono in aree soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., ma ai sensi dell'articolo 11 comma a della legge NON SONO SOGGETTI A PROCEDURA DI SVINCOLO.**
B) **Cfr. punto 3 – Gli interventi sono soggetti all'ottenimento dell'assenso a procedere da parte dei proprietari dei sedimi occupati e del comune territorialmente competente (Boccioleto).**
C) **Cfr. punti 1, 4 e 5 – Gli interventi sono soggetti all'ottenimento del Nulla Osta Idraulico nel tratto di interferenza con il rio TraDe Foi.**
D) **Cfr. punti 6, 7, 8 e 9 - Gli interventi ricadono in aree soggette a Vincolo Ambientale ai sensi del D.lgs 42/04 e del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 vigente dal 06/04/2017 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura di autorizzazione semplificata. (17G00042)" con contestuale abrogazione del D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i."), ma NON sono soggetti a procedura di VIA e di Valutazione di Incidenza. Tuttavia gli interventi NON SONO SOGGETTI A PROCEDURA DI SVINCOLO ai sensi del Art.2 comma 1 D.P.R. 31 del 13/02/2017 Allegato A punti A.10, A.20, A.25 e A.29.**

In ragione della OCDPC n.615 del 16 novembre 2019 art. 4 (Deroghe), Articolo 5 (Materiali litoidi e vegetali) e Articolo 6 (Procedure di approvazione dei progetti), e della OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 art. 3 (Deroghe) e art. 6 (Materiali litoidi e vegetali), che finanziano e autorizzano l'esecuzione delle opere in progetto in modalità di somma urgenza con deroghe a numerose autorizzazioni, gli interventi in progetto sono unicamente soggetti a:

1) **all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte del comune territorialmente competente, Comune di Boccioleto;**
2) **all'ottenimento dell'assenso a procedere da parte dei proprietari dei sedimi occupati;**
3) **alla richiesta di Nulla Osta Idraulico, per il tratto di interferenza con il rio TraDe Foi;**
4) **alla richiesta di parere per interferenze con sotto servizi (acquedotto).**

Si rimanda comunque al Responsabile del Procedimento l'accertamento sulla sussistenza dei suddetti vincoli e delle modalità di espletamento delle procedure di svincolo.

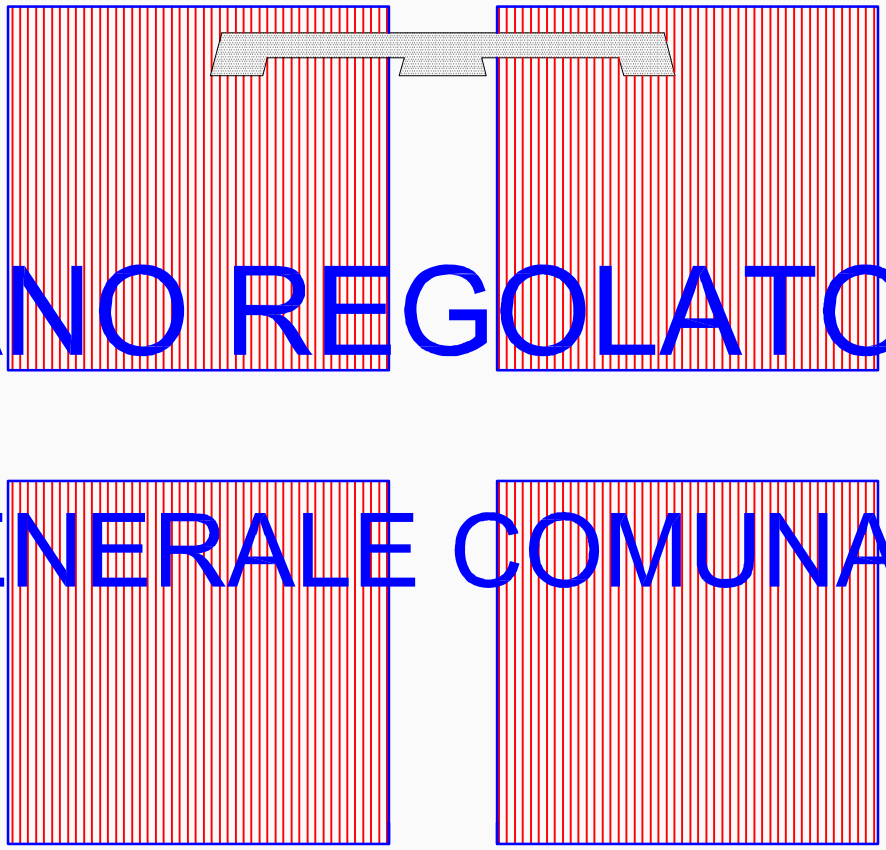
Si allegano gli estratti di cartografia tecnica e di pianificazione del territorio.

COMUNE DI BOCCIOLETO - Foto Satellitare dell'area di intervento
(da Googlemaps)

Regione Piemonte

COMUNE DI BOCCIOLETO

Provincia di Vercelli



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE 1/03

(4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.)

ADEGUAMENTO P.A.I.

ai sensi delle D.G.R. 06.08.2001 n. 31-3749, 15.07.2002 n. 45-6656 e 18.03.2003 n. 1-8753

Adozione Progetto Preliminare Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 26.09.2003
Adozione Progetto Definitivo Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28.09.2005
Adozione Controdeduzioni alle Osservazioni Regionali Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 19.09.2007
Approvazione D.G.R. n. 8-300 del 12.07.2010

Il Responsabile del Procedimento | Il Segretario Comunale | Il Sindaco

PLANIMETRIA GENERALE DEL PIANO: STATO ATTUALE - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI P.R.G.C. VIGENTE IN VARIANTE

SCALA 1:10.000

TAV. n. 2

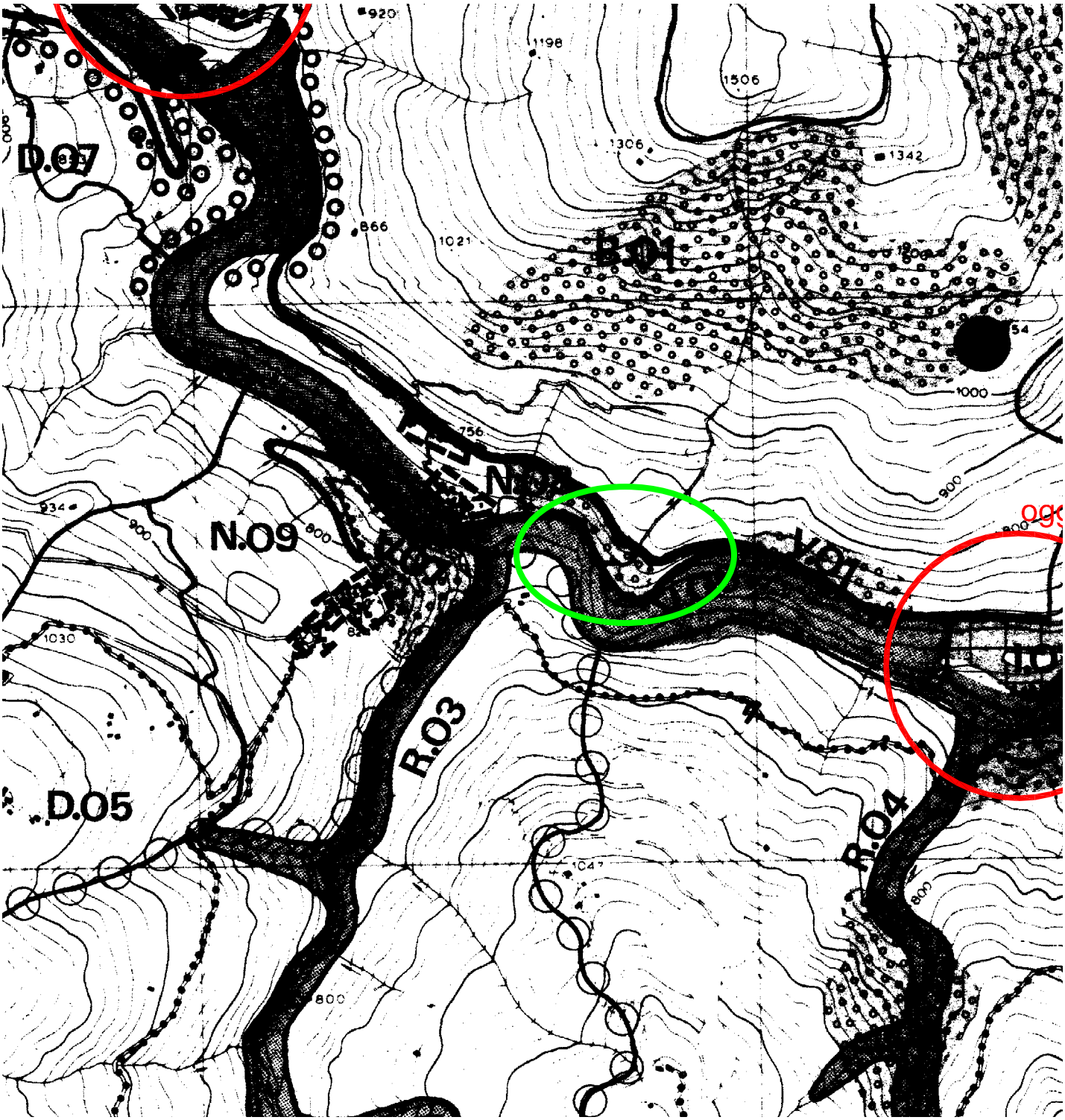
Architetto Pierluigi Gamalero
Architetto Enrico Rudella
Studio Tecnico Associato di Geologia
"Tecnosesia"

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O. dott. arch. PIERLUIGI GAMALERO N. 166

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO dott. arch. ENRICO RUDELLA N. 62

Aggiornamento GENNAIO 2004

COMUNE DI BOCCIOLETO - P.R.G.C. VIGENTE
Estratto Tavola n. 2



Ubicazione superfici oggetto
di intervento

COMUNE DI BOCCIOLETO - P.R.G.C. VIGENTE
Estratto Tavola n. 2
LEGENDA

limite degli ambiti

A.01 / A.01.a codice dell'ambito o del sottoambito

Classificazione superfici oggetto di intervento

residenza di nuovo impianto

0,3 m³/m³

0,5

0,8

nuclei storici

c possibili completamenti

S servizi culturali e sociali

aree verdi

P parcheggi

g gruppi di garages

attrezzature varie tecnico produttive

t servizi tecnici specifici

X attrezzature della stazione sciistica

a attrezzature agricole coordinate

e attrezzature idroelettriche

limite degli ambiti interessati dal parco naturale

limite degli ambiti interessati dalla stazione sciistica

funivia

percorsi pedonali dell'ambito V.11

limite generico di aree d'uso collettivo

tracciati indicativi

C_r
C_t campeggi

residenza connessa alla stazione sciistica

tutela dei valori culturali

classificazione degli edifici esistenti in ordine al grado di attenzione progettuale

edifici recenti

ruderi

altri elementi degni di particolare attenzione

percorsi

corsi d'acqua

muri
terrazzamenti
margini

manufatti singolarmente significativi

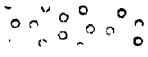
sequenze
prospettive
visuali

emergenze naturali

fasce e zone di rispetto

strade
cimiteri
impianti vari
(art 27)

acque superficiali
(art 29)



instabilità

O opere di presa degli acquedotti

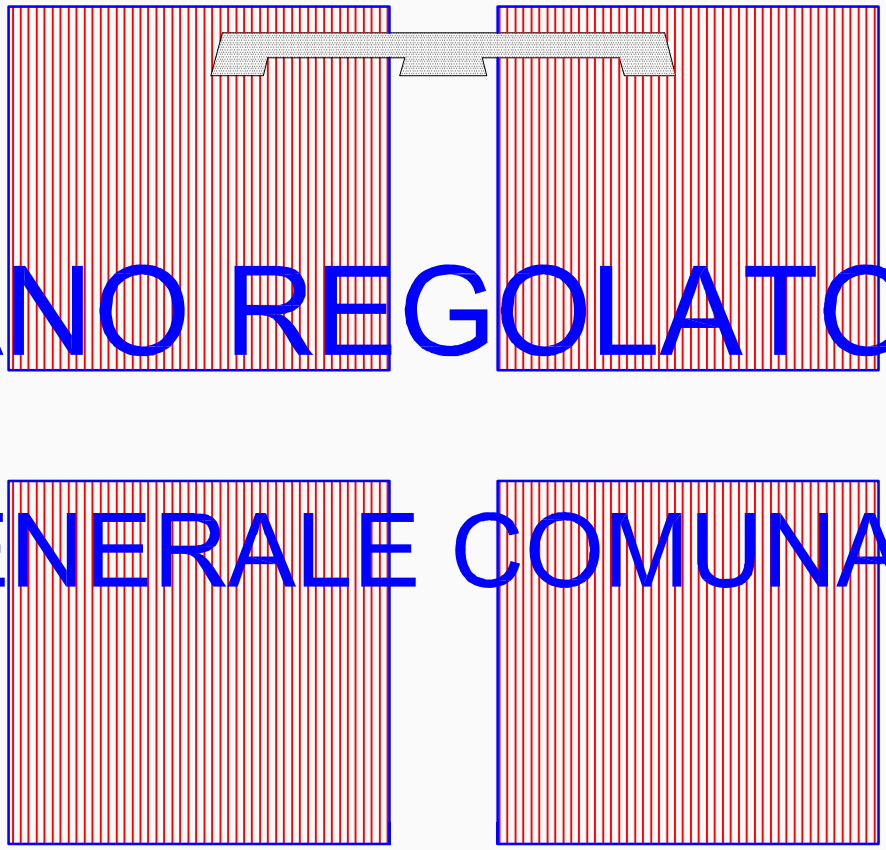
localizzazione aree in variante

oggetto n. oggetto numerico riferito agli stralci riportati in relazione di variante

Regione Piemonte

COMUNE DI BOCCIOLETO

Provincia di Vercelli



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE 1/03

(4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.)

ADEGUAMENTO P.A.I.

ai sensi delle D.G.R. 06.08.2001 n. 31-3749, 15.07.2002 n. 45-6656 e 18.03.2003 n. 1-8753

Adozione Progetto Preliminare Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 26.09.2003
Adozione Progetto Definitivo Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28.09.2005
Adozione Controdeduzioni alle Osservazioni Regionali Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 19.09.2007
Approvazione D.G.R. n. 8-300 del 12.07.2010

Il Responsabile del Procedimento | Il Segretario Comunale | Il Sindaco

PLANIMETRIA GENERALE DEL PIANO: VARIANTE

SCALA 1:10.000

TAV. n. 3

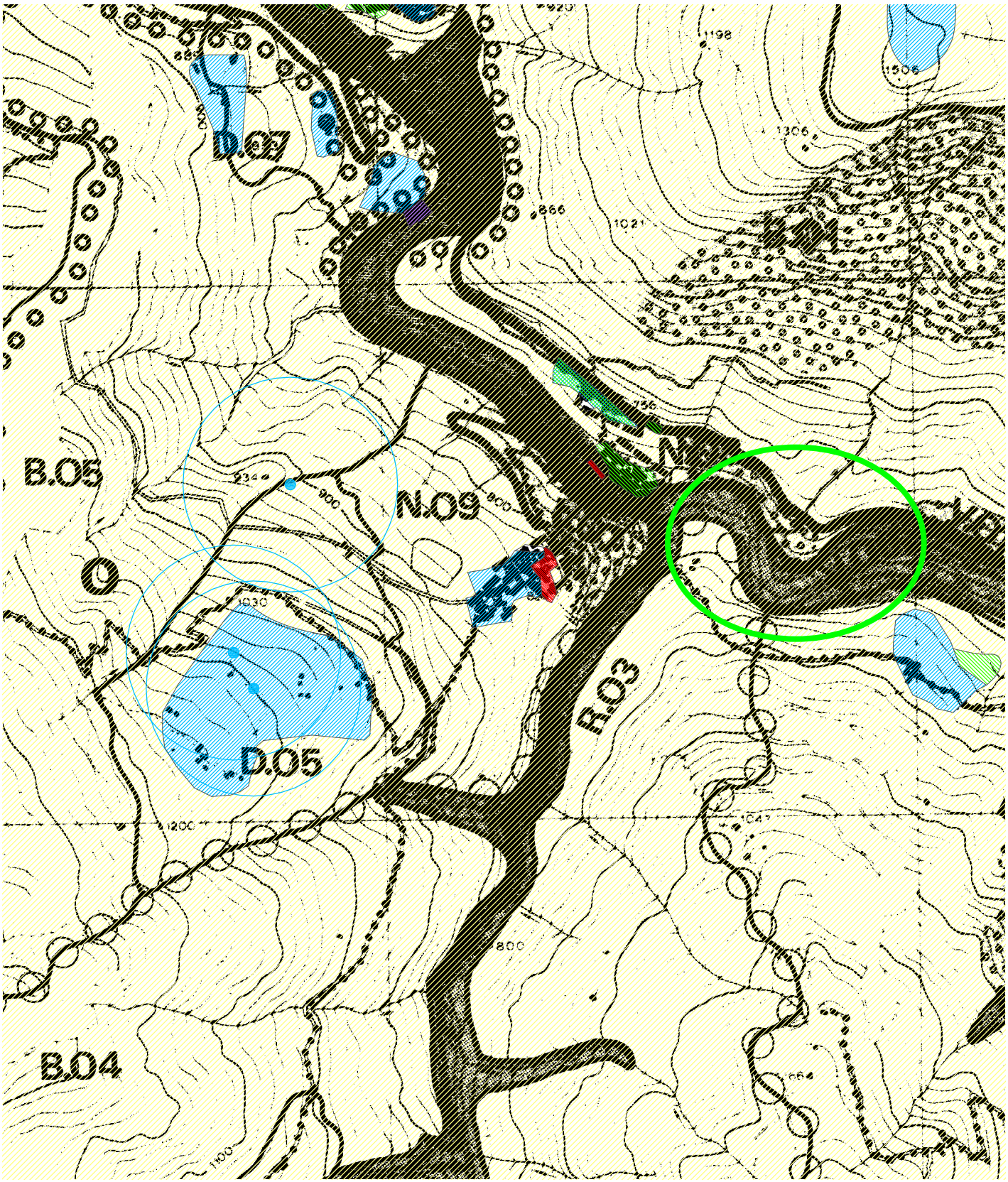
Architetto Pierluigi Gamalero
Architetto Enrico Rudella
Studio Tecnico Associato di Geologia
"Tecnosesia"

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O. dott. arch. PIERLUIGI GAMALERO N. 166

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CUNEO dott. arch. ENRICO RUDELLA N. 62

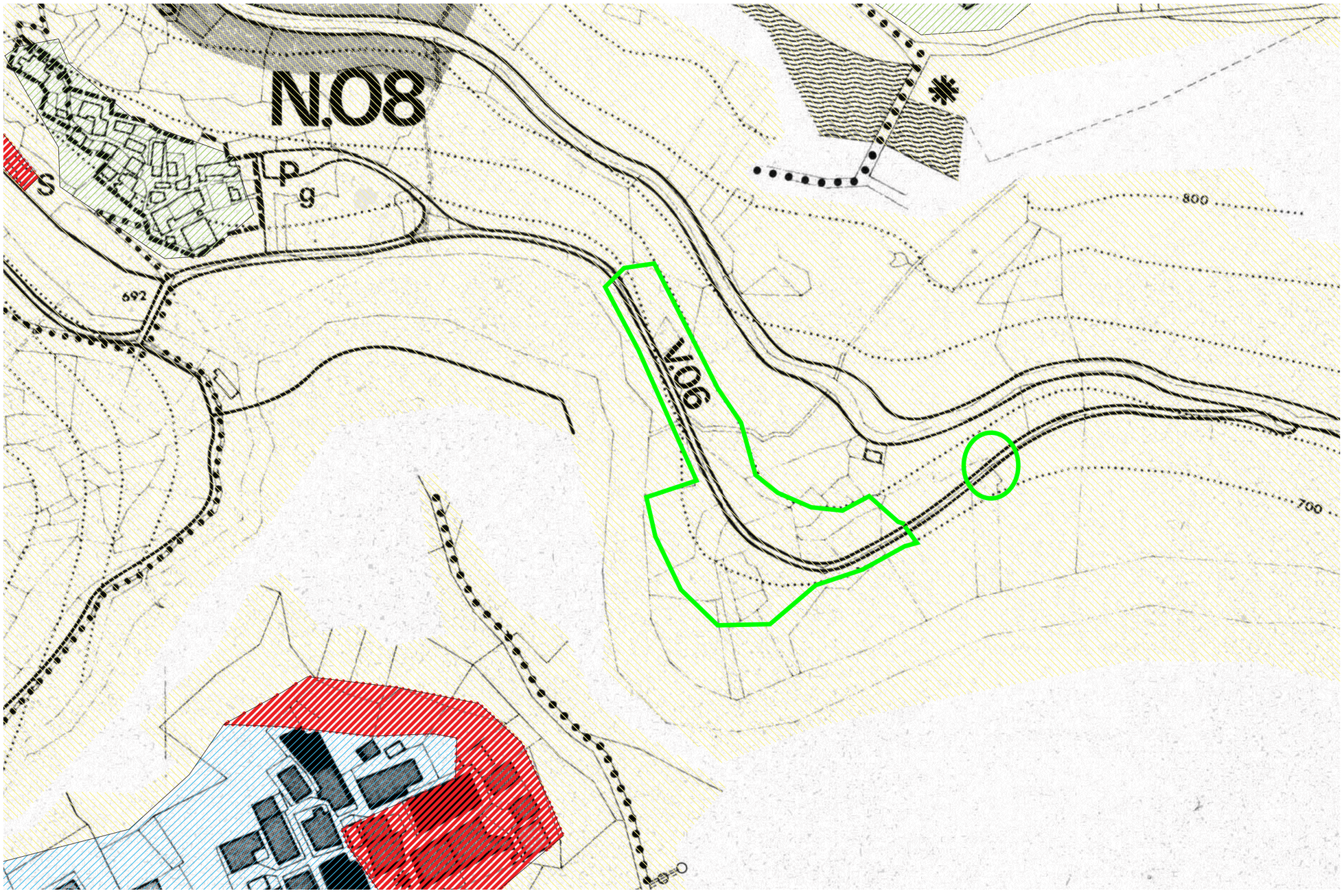
Aggiornamento FEBBRAIO 2007

COMUNE DI BOCCIOLETO - P.R.G.C. VIGENTE
Estratto Tavola n. 3



Ubicazione superfici oggetto
di intervento

COMUNE DI BOCCIOLETO - P.R.G.C. VIGENTE
Estratto Tavola n. 8 (classificazione ai fini urbanistici)



Ubicazione superfici oggetto
di intervento

LEGENDA

CONFINE COMUNALE

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77. Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n.523 [vedi Circolare del Presidente della Giunta della Regione Piemonte 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET]

CLASSE IIIb
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc...; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto all'art. 31 della L. R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità. Gli strumenti attuativi del riassetto idrogeologico e i Piani Comunali di Protezione Civile dovranno essere reciprocamente coerenti.

Sottoclasse IIIb2
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni ampliamenti o completamenti.

Sottoclasse IIIb3
Aree edificate prive di adeguate opere di difesa o comunque insufficienti sulle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative o completamenti.

Classe IIIb4
Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

NOTE:
- il reticolo idrografico e le fasce di rispetto 7/Lap sono da intendersi in classe IIIa;
- si rammenta il divieto assoluto di intubamento dei corsi d'acqua demaniali e non, senza possibilità di deroga, così come previsto dall'Art. 41 del D. Lgs. 152/99 e dall'art. 21 delle norme di attuazione del P.A.I.

Sorgenti captate e area di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 236/88

Area di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 236/88

Sorgenti captate

PTCP

PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato alla Pianificazione Territoriale
Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Piano territoriale di coordinamento provinciale

L.R. 56/77 e s.m.i. - D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Adozione D.C.P. n. 207 del 28.07.2005
Integrazione con D.C.P. n. 269 del 18.09.2006
Approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
pubblicato sul BUR n. 10 del 12.03.2009

Adeguamento alla D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
di approvazione regionale.

Gruppo di Progetto

Collaboratori e contributi interni:

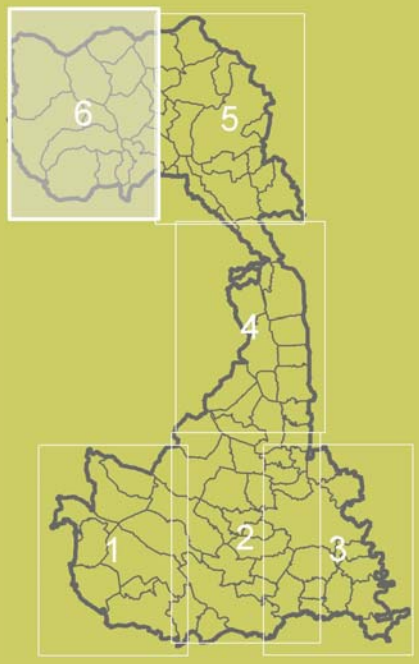
Direzione di progetto	ing. Giorgetta J. Liardo
con	arch. Veronica Platinetti
	arch. Enrico Giordano
	geol. Mauro Falco
	geol. Cesare Cuzzi

Consulenze esterne:

Consulenza generale	Studio Mellano associato
Consulenza legale	avv. Piero Golinelli
Studio geologico	geol. Stefano De Bortoli
Mosaicatura PRG	arch. Claudio Manachino
Studi idraulici	Insieme ingegneria Studio Associato
Reti ecologiche e VAS	arch. Donatella Meucci
Analisi del Rischio	Polithema
Allestimento Cartografico	GTM s.r.l.

Contributi per l'adeguamento

Dirigente di settore	dott. Manuela Ranghino
con	arch. Francesca Furno
	arch. Enrico Giordano
	arch. Cristiana Merani
	arch. Paola Lamberti
	arch. Veronica Platinetti
Consulenze esterne:	avv. Piero Golinelli
	arch. Sara Bindi Fortoni



P.2.A/6-6

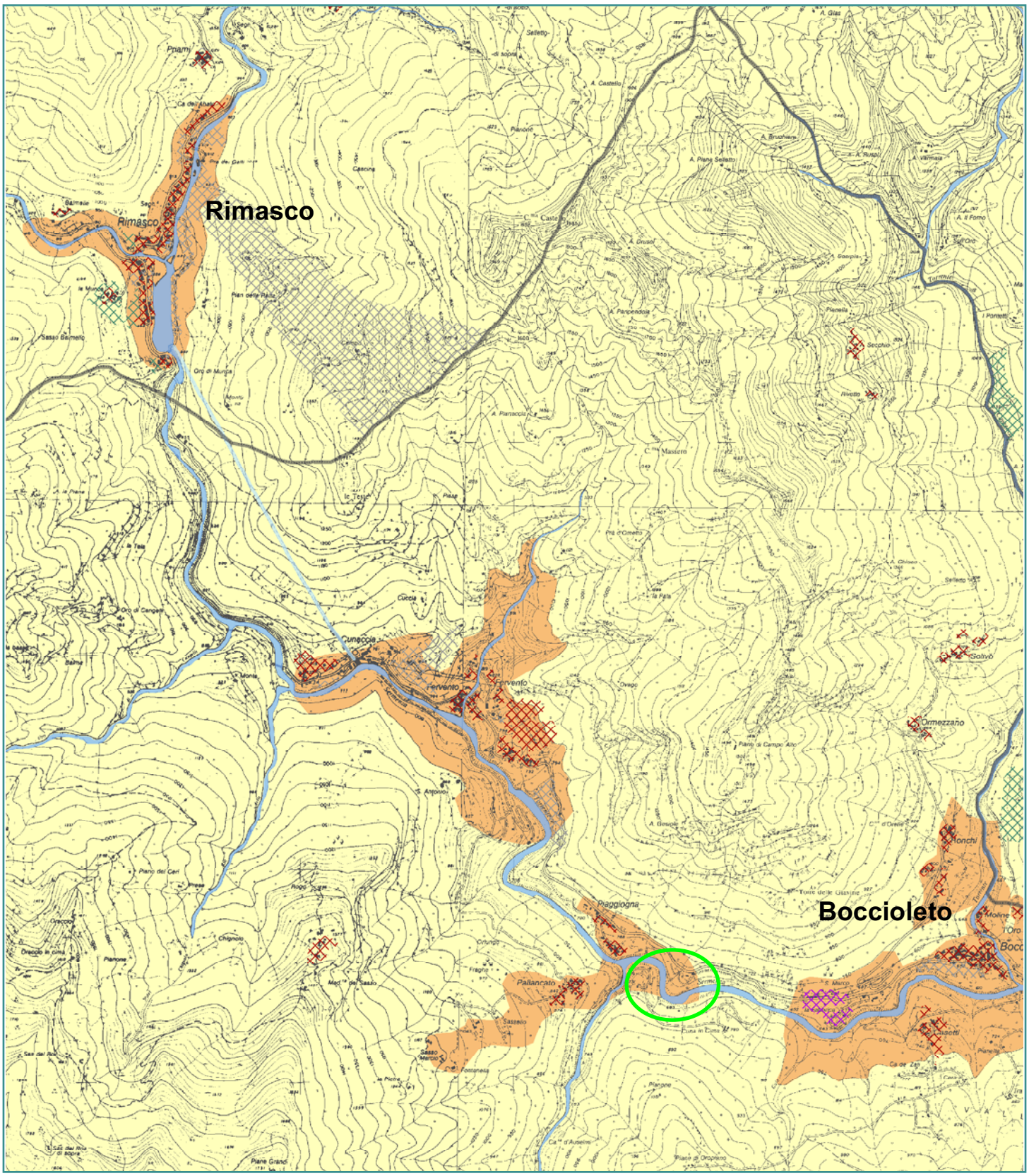
Tutela e valorizzazione del paesaggio come sistema di ecosistemi

Aprile 2011

Tavola

Scala 1:25.000

Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di VERCELLI
Estratto Tavola n. P.2.A/6-6



Ubicazione superfici oggetto di intervento:
sistema agricolo semi naturale

LEGENDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO QUALE SISTEMA DI ECOSISTEMI (Titolo II)

Zona 1 Sistema delle reti ecologiche - art.12

- Macchie e corridoi primari a matrice naturale - Zona 1a
- Macchie e corridoi naturali a matrice mista - Zona 1b
- Elementi puntuali di appoggio, fontanili e bacini lacustri
- Elementi di appoggio ad alta valenza ambientale - filari
- Primi interventi del Progetto Reti Ecologiche
- Progetto reti ecologiche - Area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale

Sistema naturale e semi-naturale - art.13

- Ecosistemi di montagna e colline ad alta naturalità - Zona 2

Sistema agricolo semi-naturale - art.14

- Ecosistemi coltivati o ad uso misto - Zona 3

Sistema agricolo diversificato - art.15

- Ecosistemi ad alta eterogeneità - Zona 4

Sistema agricolo industrializzato - art.16

- Ecosistemi a bassa eterogeneità - Zona 5

Ambiti di recupero, rinaturalizzazione e ridefinizione ambientale - art.17

- Ambiti di recupero, rinaturalizzazione e ridefinizione ambientale

AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE A LIVELLO SUPERIORE:

- Parchi regionali
- Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
- Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
- Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
- Limite asterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
- Progetto territoriale operativo del fiume PO

PREVISIONI INSEDIATIVE DI PIANO REGOLATORE GENERALE:

- Aree residenziali
- Aree produttive
- Aree terziarie
- Aree di pregio naturale - documentario
- Altro

BASE CARTOGRAFICA:

- Limiti provinciali
- Limiti comunali
- Canali
- Fiumi
- Laghi

PTCP

PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato alla Pianificazione Territoriale
Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Piano territoriale di coordinamento provinciale

L.R. 56/77 e s.m.i. - D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Adozione D.C.P. n. 207 del 28.07.2005
Integrazione con D.C.P. n. 269 del 18.09.2006
Approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
pubblicato sul BUR n. 10 del 12.03.2009

Adeguamento alla D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
di approvazione regionale.

Gruppo di Progetto

Collaboratori e contributi interni:

Direzione di progetto ing. Giorgetta J. Liardo
con arch. Veronica Platinetti
arch. Enrico Giordano
geol. Mauro Falco
geol. Cesare Cuzzi

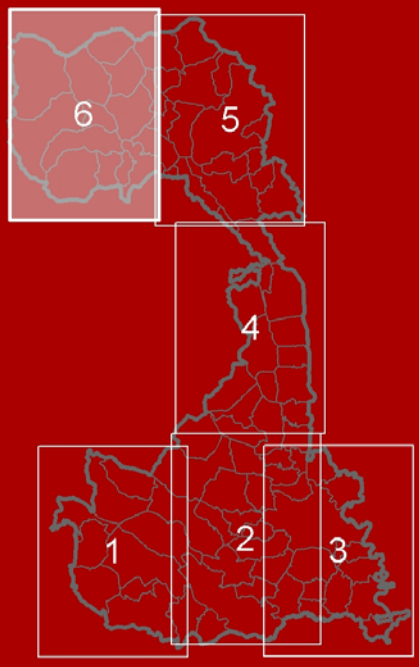
Consulenze esterne:

Consulenza generale Studio Mellano associati
Consulenza legale avv. Piero Golinelli
Studio geologico geol. Stefano De Bortoli
Mosaicatura PRG arch. Claudio Manachino
Studi idraulici Insieme ingegneria Studio Associato
Reti ecologiche e VAS arch. Donatella Meucci
Analisi del Rischio Polithema
Allestimento Cartog. GTM s.r.l.

Contributi per l'adeguamento

Dirigente di settore dott. Manuela Ranghino
con arch. Francesca Furno
arch. Enrico Giordano
arch. Cristiana Merani
arch. Paola Lamberti
arch. Veronica Platinetti

Consulenze esterne: avv. Piero Golinelli
arch. Sara Bindi Fortoni



P.2.B/6-6

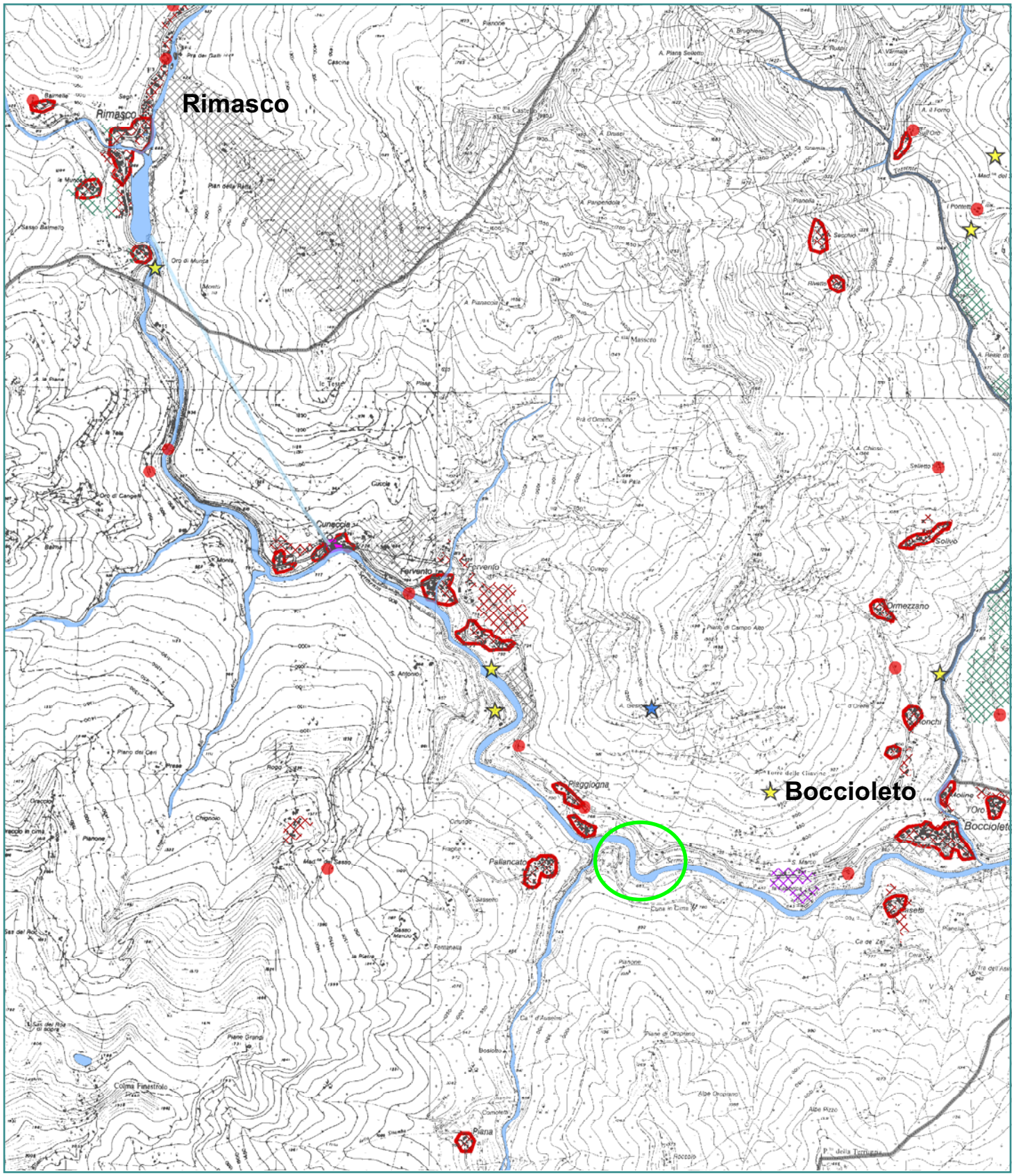
Tavola

Tutela e valorizzazione dei beni storico- culturali e ambientali

Aprile 2011

Scala 1:25.000

Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di VERCELLI
Estratto Tavola n. P.2.B/6-6



Ubicazione superfici oggetto di intervento:
nessuna previsione di pianificazione

LEGENDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICO - CULTURALI E AMBIENTALI (Titolo III):

- Beni culturali storico- architettonici - art.19
- Sistema dei canali irrigui - art.21
- Sistema della viabilità storica - art.20
- Sistema della viabilità a carattere storico culturale e paesistico e della tradizione locale - art.22
- Beni e insediamenti culturali storico-architettonici - art.23
- Testimonianze storico-architettoniche, documentali, rurali: cascine e baite - art. 24
- Beni culturali storico-architettonici rurali: Grange di Lucedio - art. 25
- Beni ambientali idrogeologici - art.27
- Beni ambientali geomorfologici - art.26
- Beni ambientali (SIC, SIR ZPS) - art.19
- Centri storici - art.28
- Insediamenti urbanistici storico-architettonici - art.29
- Zone archeologiche accertate - art.30
- Zone ambientali geomorfologiche - art.31

AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE A LIVELLO SUPERIORE:

- Parchi regionali
- Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
- Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
- Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
- Limite asterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
- Progetto territoriale operativo del fiume PO

PREVISIONI INSEDIATIVE DI PIANO REGOLATORE GENERALE:

- Aree residenziali
- Aree produttive
- Aree terziarie
- Aree di pregio naturale - documentario
- Altro

BASE CARTOGRAFICA:

- Limiti provinciali
- Limiti comunali
- Canali
- Fiumi
- Laghi

PROVINCIA DI VERCELLI

Assessorato alla Pianificazione Territoriale
Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

Piano territoriale di coordinamento provinciale

L.R. 56/77 e s.m.i. - D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Adozione D.C.P. n. 207 del 28.07.2005
Integrazione con D.C.P. n. 269 del 18.09.2006
Approvato con D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
pubblicato sul BUR n. 10 del 12.03.2009

Adeguamento alla D.C.R. n. 240-8812 del 24.02.2009
di approvazione regionale.

Gruppo di Progetto

Collaboratori e contributi interni:

Direzione di progetto	ing. Giorgetta J. Liardo
con	arch. Veronica Platinetti
	arch. Enrico Giordano
	geol. Mauro Falco
	geol. Cesare Cuzzi

Consulenze esterne:

Consulenza generale	Studio Mellano associato
Consulenza legale	avv. Piero Golinelli
Studio geologico	geol. Stefano De Bortoli
Mosaicatura PRG	arch. Claudio Manachino
Studi idraulici	Insieme ingegneria Studio Associato
Reti ecologiche e VAS	arch. Donatella Meucci
Analisi del Rischio	Polithema
Allestimento Cartog.	GTM s.r.l.

Contributi per l'adeguamento

Dirigente di settore	dott. Manuela Ranghino
con	arch. Francesca Furno
	arch. Enrico Giordano
	arch. Cristiana Merani
	arch. Paola Lamberti
	arch. Veronica Platinetti
Consulenze esterne:	avv. Piero Golinelli
	arch.Sara Bindi Fortoni

P.2.C/6-6

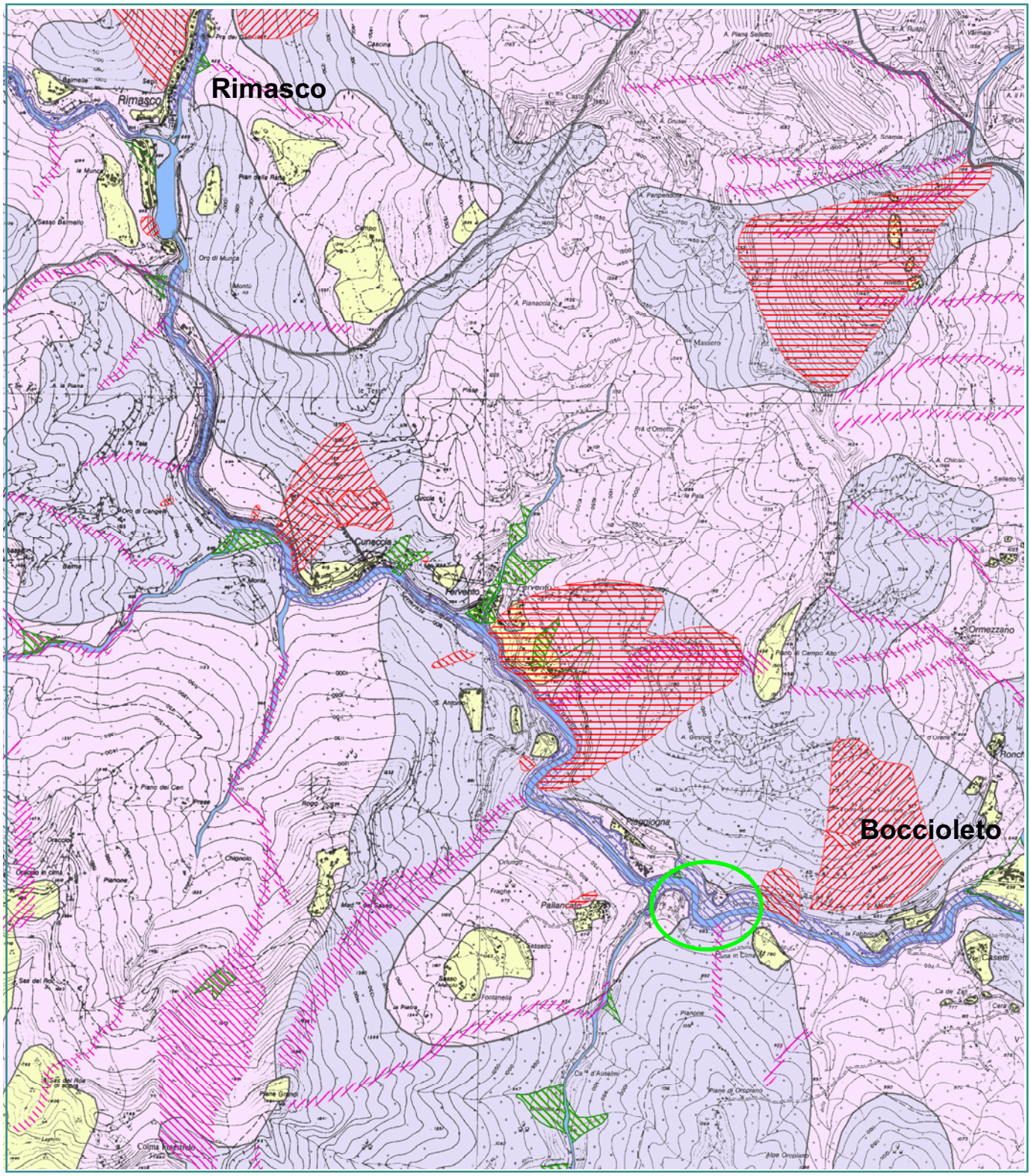
Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico

Tavola

Aprile 2011

Scala 1:25.000

Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di VERCELLI
Estratto Tavola n. P.2.C/6-6



Ubicazione superfici oggetto di intervento:
area a diversa propensione al dissesto
(elevata - molto elevata - fascia di esondazione Ee)

LEGENDA

FASCE FLUVIALI (PROVINCIA DI VERCELLI) - art.37

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B (Fascia A)
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C (Fascia B)
- Limite esterno della Fascia C (Fascia C)

AREE A RICHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO):

- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (Rme)

FRANE - art.37

- Aree interessate da frane attive (Fa)
- Aree interessate da frane quiescenti (Fq)
- Aree interessate da frane stabilizzate (Fs)

AREE INTERESSATE DA ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI - art.37: DI CARATTERE TORRENTIZIO

- Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee)
- Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità elevata (Eb)
- Aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità media o moderata (Em)

AREE INTERESSATE DA TRASPORTO DI MASSA SU CONOIDI - art.37

- Aree di conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Ca)
- Aree di conoidi non recentemente riattivatisi a pericolosità media o moderata (Cn)

AREE DI VALANGA - art.37

- Aree di pericolosità elevata o molto elevata (Ve)
- Aree di pericolosità media o moderata (Vm)

AREA A DIVERSA PROPENSIONE AL DISSESTO - art.37

- Aree a propensione al dissesto molto elevata (Dme)
- Aree a propensione al dissesto elevata (De)
- Aree a propensione al dissesto media (Dm)
- Aree a propensione al dissesto bassa o assente (Da)
- Aree a propensione al dissesto bassa o assente di pianura (Dap)
- Aree di pianura con limitata soggiacenza della falda superficiale (Aps)
- Aree di pianura con limitata soggiacenza della falda superficiale in materiali a granulometrie limoso/argillose (Aps2)
- Aree di pianura interessate da fenomeni di risorgiva della falda superiore (Apf)

Misura per la tutela delle acque superficiali - art.38

- Area idrografica del fiume Sesia sottesa dal ponte in frazione Baraggiolo del Comune di Varallo e area idrografica del Torrente Mastallone a monte del limite comunale di Varallo

Misura per la tutela delle acque sotterranee - art.39

- Campo pozzi
- Zona di rispetto del campo pozzi -art.21 Lgs.152/99
- Area di ricarica delle falde

AREA DI SALVAGUARDIA DELLE FONTI MINERALI "VALVERDE E VALPURA":

- Area di salvaguardia
- Limiti concessione mineraria "Valverde"
- Pozzi e Sorgenti

AREA DESTINATA A LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE:

- Sito dell'ex cava d'inerti

AMBITI DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE A LIVELLO SUPERIORE:

- Parchi regionali
- Limite tra la fascia A e B del PAI (Fascia A)
- Limite tra la fascia B e C del PAI (Fascia B)
- Limite di progetto tra la fascia B e C del PAI
- Limite esterno alla fascia C del PAI (Fascia C)
- Progetto territoriale operativo del fiume PO

BASE CARTOGRAFICA:

- Limiti provinciali
- Limiti comunali
- Corsi d'acqua

Piano Paesaggistico Regionale - P2 Beni paesaggistici

March 25, 2019

- Lettera m - Le zone di interesse archeologico - art 23 NdA
- Lettera h - Le zone gravate da usi civici - art 33 NdA
- Lettera g - I territori coperti da foreste e da boschi - art 16 NdA
- Lettera f - I parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi - art 18 NdA
- Lettera e - I circhi glaciali - art 13 NdA
- Lettera e - I ghiacciai - art 13 NdA

Ubicazione superfici oggetto di intervento:
area art. 142 Lettere c e g D.Lgs. n. 42/2004

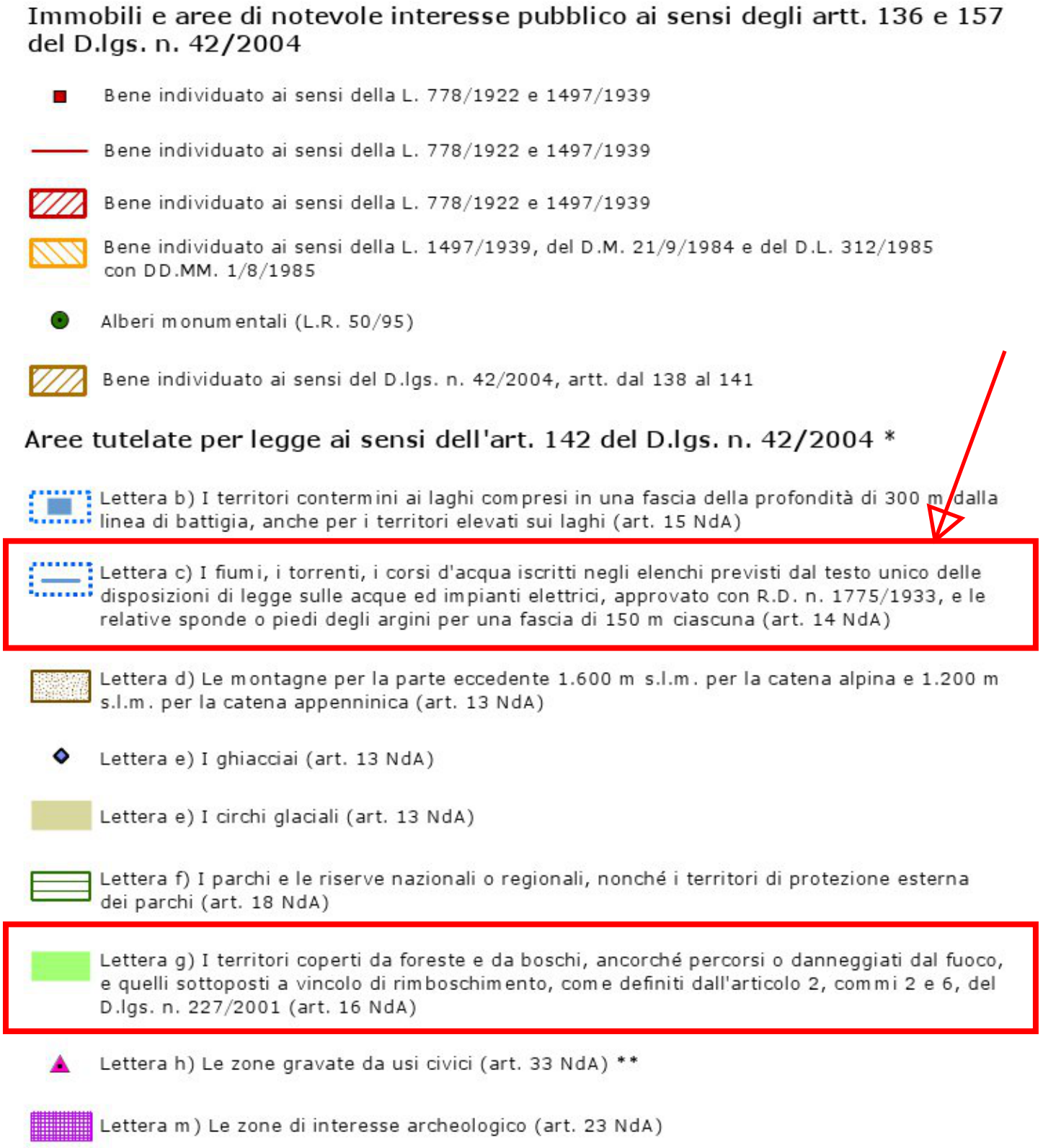
1:4,514

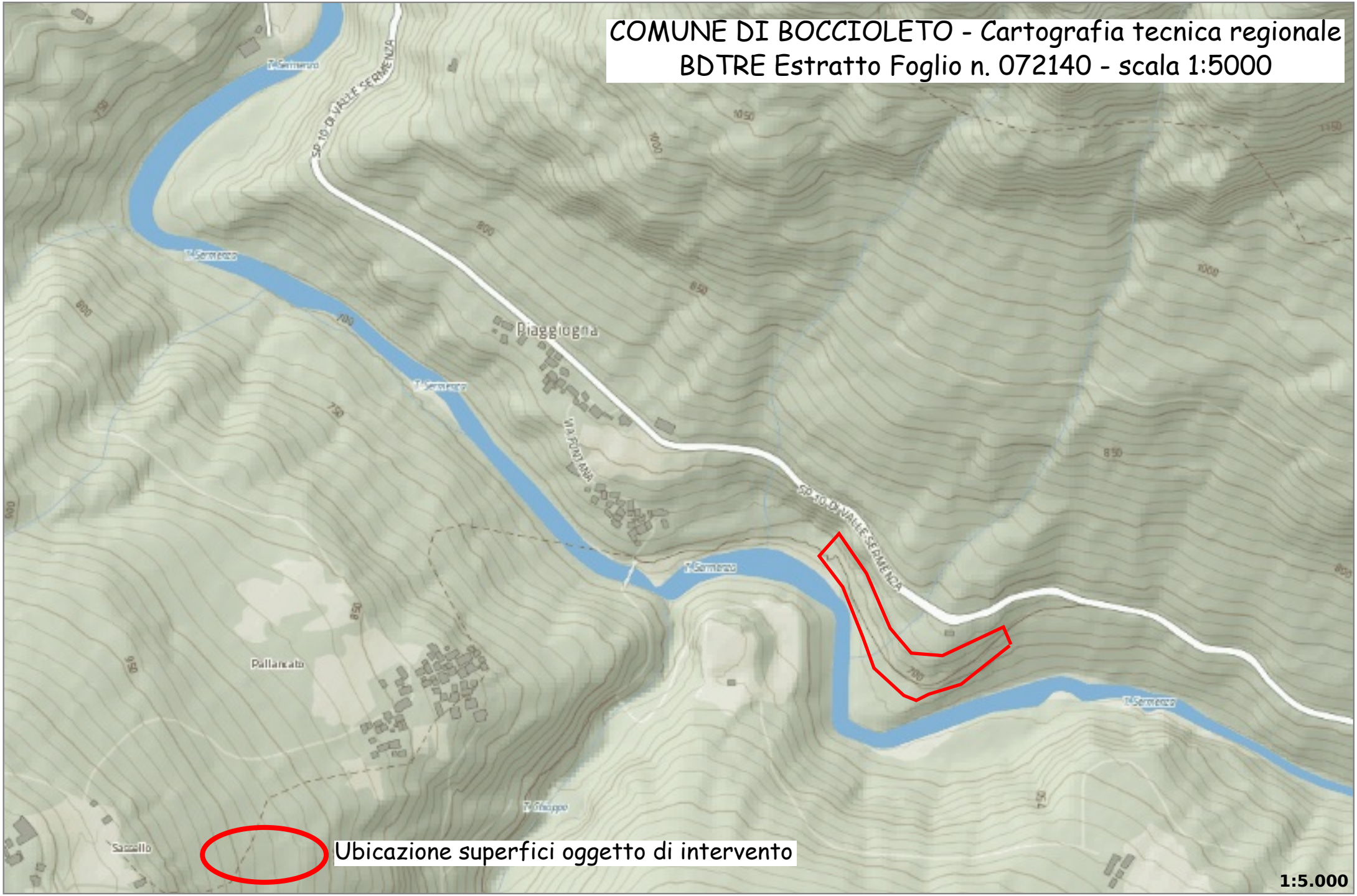
0 0.04 0.07 0.15 mi

0 0.05 0.1 0.2 km

Progetto Risknat - Base topografica transfrontaliera, Arpa Piemonte

Regione Piemonte
Progetto Risknat - Base topografica transfrontaliera, Arpa Piemonte |


Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004
Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985
Alberi monumentali (L.R. 50/95)
Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dal 138 al 141
Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 *
Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) **
Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)


COMUNE DI BOCCIOLETO - Cartografia tecnica regionale
BDTRE Estratto Foglio n. 072140 - scala 1:5000
Piaggiogna
Pallancato
Sassello
SP 10 DI VALLE SERMENZA
Ubicazione superfici oggetto di intervento
1:5.000